

La Zanzara Tigre

Importata nel mondo occidentale dall'Asia molto probabilmente attraverso il commercio di copertoni usati, la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) si è diffusa negli ultimi vent'anni in Europa e in special modo in Italia, arrivando a costituire un serio motivo di preoccupazione sanitaria e ambientale. Il corpo nero a bande trasversali bianche e la striscia bianca che le solca il dorso e il capo, la rendono riconoscibile dalle altre zanzare.

Grazie alla sua versatilità, la zanzara tigre è riuscita a superare barriere ambientali notevoli: infatti, depone le uova in ambienti asciutti e poco luminosi dove sono in grado di superare inverni anche rigidi.

Il ciclo riprende poi quando si allungano le ore di luce, la temperatura ambientale supera i 15 gradi e questi ambienti si riempiono di acqua, spesso anche semplicemente grazie a fenomeni di condensa.

A questo punto le uova si schiudono, danno origine a larve e quindi a zanzare adulte che colonizzano poi le zone circostanti secondo un andamento "a focolaio", cioè in modo non continuo e omogeneo.



Comune di Castiglione della Pescaia

Provincia di Grosseto

Strada Prov.le n.3 del Padule, km 19

58043 Castiglione della Pescaia

Centralino 0564 927111 - Fax 0564 927219

Tel. 0564 927144 - Fax 0564 927208 - 0564 927190

www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it

e-mail certificata: comune.castiglione.pescaia@legalmail.it

e-mail: mc.monaca@comune.castiglionedellapescaia.gr.it

Orario al pubblico:

Martedì 9.30-12.30 e 15.30-17.00

Mercoledì e Venerdì: 9.30-12.30

Bandiera Blu
2000 - 2015



Foundation for
Environmental
Education

5 Vele
2000 - 2015



Legambiente
Touring Club Italiano



14 Maggio 2015



In collaborazione con

ipecos

integrated pest control solutions

Via dello Zircone, 121 - Grosseto

Tel. 0564 455488 Fax 0564 462014

Mobile +39 335 5264656 - +39 348 7745992

www.ipecos.it - info@ipecos.it - ipecos@ipecos.it



Comune di
Castiglione della Pescaia

II PROBLEMA della ZANZARA TIGRE

la soluzione vincente



Cosa fanno i Comuni?

Da Aprile ad Ottobre, periodo di presenza della Zanzara Tigre, i Comuni sono attivi nel:

- ✓ **TRATTARE** con larvicidi i tombini, le caditoie e tutti i potenziali ristagni d'acqua nelle aree pubbliche;
- ✓ **DISINFESTARE** con trattamenti adulticidi solo in casi straordinari e di emergenza a seguito di epidemie trasmesse da vettori;
- ✓ **INFORMARE** la cittadinanza e renderla consapevole del suo ruolo strategico nella lotta alla Zanzara Tigre.

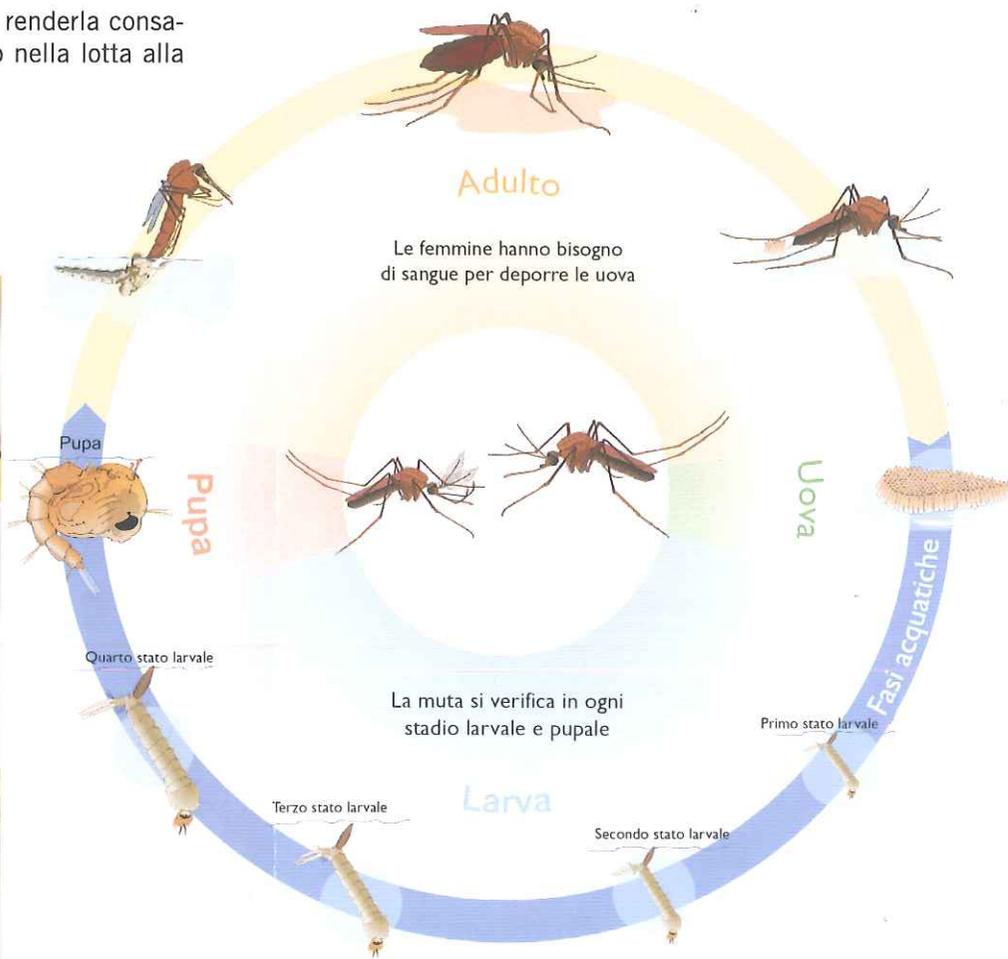
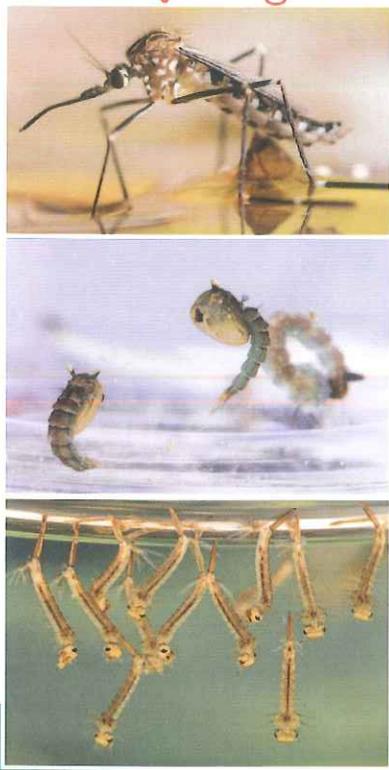
La lotta alla zanzara tigre non può avere esiti positivi senza un attivo coinvolgimento della popolazione.

I siti a rischio di infestazione da zanzara tigre nelle aree pubbliche sono infatti solo il 20-30% del totale. Il rimanente 70-80% delle zone a rischio è di proprietà privata. È quindi necessario che i cittadini mettano in atto misure di prevenzione e di trattamento nelle aree di loro competenza.

Cosa possiamo fare Noi?

- ✓ **TRATTARE** regolarmente con prodotti larvicidi i tombini e le zone di scolo e ristagno;
- ✓ **ELIMINARE** i sottovasi e, ove non sia possibile, evitare il ristagno di acqua al loro interno;
- ✓ **VERIFICARE** che le grondaie siano pulite e non ostruite;
- ✓ **COPRIRE** le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere ben tese;
- ✓ **TENERE PULITE** fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi che sono predatori delle larve di zanzara tigre.

Zanzara Tigre



Il ciclo di vita della Zanzara

Cosa NON dobbiamo fare?

- ✓ **ACCUMULARE** contenitori che possono raccogliere anche piccole quantità di acqua stagnante;
- ✓ **LASCIARE** che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiale e legna;
- ✓ **LASCIARE** gli annaffiatori e i secchi con l'apertura verso l'alto;
- ✓ **LASCIARE** le piscine gonfiabili e altri giochi pieni di acqua per più giorni;
- ✓ **SVUOTARE** nei tombini i sottovasi o altri contenitori.